

Verbale/accordo del Comune di **Sostegno** tra l'Amministrazione Comunale e le OO.SS.

In data **10 luglio 2015** si sono incontrate le delegazioni sindacali e l'Amministrazione Comunale per confrontarsi sui punti contenuti nella richiesta d'incontro delle OO.SS. e sui riflessi che gli stessi possono avere sul bilancio dell'Ente. Il predetto incontro si colloca all'interno delle "*Buone Pratiche*" di concertazione avviate tra Amministrazione Comunale di Pray e le OO.SS. Confederali e il Sindacato dei Pensionati. Infatti possiamo ritenere che la concertazione sociale si è stabilizzata nel tempo ed è emersa tra le parti una sostanziale condivisione sul metodo di confronto in quanto si tiene conto del contesto locale nel suo insieme, ritenendo prioritario come obiettivo il mantenimento dei beni comuni e si punta al mantenimento di servizi indispensabili per la garanzia e la tutela dei diritti sociali, educativi culturali, che caratterizzano la qualità della vita in una comunità.

L'Amministrazione Comunale e i Sindacati Confederali e dei Pensionati di CGIL-CISL-UIL esprimono anche per quest'anno forti preoccupazioni in merito agli ultimi interventi Legislativi/Normativi emanati dai Governi che si sono succeduti negli ultimi anni. L'attuale crisi economica, con la conseguente caduta dell'occupazione, unita alla forte perdita del potere di acquisto di pensioni e stipendi richiede una politica di redistribuzione, con interventi capaci di agevolare l'accesso e la tutela dei servizi oggi offerti.

Monitoraggio di contesto tra bilancio 2014, le regole del 2015 e le attivazioni dell'Amministrazione Comunale di Sostegno

Il Comune di **Sostegno**, ha una popolazione di **765** abitanti, al 31 dicembre 2014, con una variazione percentuale, rispetto allo scorso anno di + 1,46%. Gli stranieri residenti a Sostegno al 1° gennaio 2015 sono **29** e rappresentano il 3,8% della popolazione residente. Il territorio del comune di Sostegno, di circa 16 km quadrati, confina a est con Lozzolo e Serravalle, a nord con Crevacuore, a ovest con Curino ed a sud con Castelletto Villa (Roasio) e comprende anche le frazioni di Casa del Bosco e di Asei. Fino al secondo dopoguerra l'economia del paese era basata sull'agricoltura, in quanto le condizioni climatiche e la struttura calcarea ed argillosa del terreno hanno favorito le coltivazioni della vite e di alberi da frutto. La produzione vinicola è oggi molto inferiore agli anni passati, anche se notevoli appezzamenti di terreno sono ancora coltivati da privati a Casa del Bosco. Esiste un vino D.O.C. il Bramaterra riconosciuto nel 1979; oggi l'economia locale è basata su piccole imprese artigianali: del legno (soprattutto pavimenti), del tessile, della lavorazione del latte, oltre che edili specializzate nelle rifiniture delle case.

L'attività tributaria .

Rispetto alla condizione finanziaria l'Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente e la maggiore criticità interna riscontrata in ogni settore è dovuta alle numerose incombenze burocratiche amministrative assegnate negli ultimi anni ai comuni, in aggiunta al cambiamento continuo dei sistemi di tassazione locale. A causa dell'acuirsi della crisi, in un contesto di sempre maggiori disequaglianze, rimangono attuali gli obiettivi dell'accordo sottoscritto lo scorso anno. L'Amministrazione

evidenza quanto la situazione finanziaria degli enti locali sia fortemente critica, c'è bisogno di certezze normative per poter programmare una coerente azione amministrativa in piena autonomia e responsabilità e permane il rammarico dell'impossibilità di poter effettuare una programmazione a lungo termine.

Anche per il 2015 sono diminuite le risorse a disposizione dei comuni per effetto combinato della spending review, chiesta dall'ultima legge di stabilità e delle code delle manovre precedenti.

I trasferimenti statali sono stati quasi completamente azzerati e anche quest'anno, il Comune ha avuto un taglio di 100 mila Euro.

Le regole "ballerine". L'instabile calendario delle scadenze contabili e delle ulteriori variabili, da attuare, soprattutto in relazione alle disposizioni che intervengono sui vincoli del patto di stabilità, creano incertezza e mettono gli enti di nella condizione di impossibilità di formulare bilanci che rispettino i parametri di legge.

Il fondo di solidarietà, che i comuni devono alimentare con una quota considerevole di gettito IMU e TASI, rappresenta un meccanismo complicato, con difficoltà ad accertamenti oggettivi, generando anomalie che non si riescono a risolvere, creando disuguaglianze tra le municipalità anche tra comuni di pari dimensione geografica. Nella maggior parte dei casi i Comuni del Biellese sono stati penalizzati.

Complessivamente ci sono stati **18.000 €** in meno rispetto allo scorso anno.

Occorre premettere che rispetto alle richieste formulate dal sindacato rispetto a progressività fiscale, fasce esenti e progressive dell'Irpef, semplificazione amministrativa, lotta alla corruzione, ecc., vengono segnalate ed evidenziate, dall'Amministrazione le seguenti questioni:

- ^ la dimensione demografica del comune, unita ad una dotazione organica assolutamente sottodimensionata, se rapportata alla proliferazione degli adempimenti imposti, da una legislazione di carattere emergenziale, **non consente di fatto operazioni significative** ;
- ^ nella pratica la legislazione, continua nel grossolano errore di assimilare Comuni di ridotte dimensioni a realtà amministrative ben più complesse e si introducono sistemi di monitoraggio, controllo, verifica e rendicontazione che a volte sono totalmente inattuabili in realtà come questa;
- ^ pur avendo dato una grossa spinta all'informatizzazione delle procedure, soprattutto nell'ultimo triennio, non si sono superate le difficoltà operative emerse a tutti i livelli della Pubblica Amministrazione.

Tramite contributo regionale è stato acquistato un **mezzo multifunzionale** che consente di essere autosufficienti nel periodo invernale, sia per lo spargimento del sale che per lo sgombero neve. Lo stesso mezzo permette di pulire le strade vicinali ed interpoderali da fonde e rovi, senza così creare disservizi per i cittadini. Non è stato possibile però attraverso la Provincia trovare qualcuno che possa guidare il mezzo poiché sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) non è possibile reperire un servizio dedicato alla guida di automezzi, completo di pronto intervento e reperibilità per cui il comune dovrà ricorrere per il servizio ad una ditta esterna per il servizio di spargimento sale e sgombero neve lungo le strade comunali per la

prossima stagione invernale.

Tributi e tasse comunali

L'Amministrazione Comunale ha confermato, per l'anno 2015, le aliquote già applicate nell'anno 2014.

IMU

Per l'anno 2015 le aliquote sono state stabilite come segue:

Aliquota di base : 0,79 per cento.

Aliquota abitazione principale : 0,43 per cento.

Viene considerata abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

Fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,2%

E' rimasta invariata anche la detrazione prevista di 200 € per l'abitazione principale e le relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9.

TASI – TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI

Questo nuovo tributo, in vigore dal 2014, è stato introdotto per la copertura dei, cosiddetti, servizi indivisibili (vigilanza urbana, illuminazione pubblica, manutenzione strade e verde pubblico, protezione civile ecc.) ed è una delle componenti della IUC istituita dalla Legge. 147/2013.

Il regime delle agevolazioni Tasi riguarderà probabilmente solo il 2014, ciò produce incertezza sul sistema di finanziamento degli enti e provvisorietà per i contribuenti.

Sono state determinate le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI anno 2015, dimostrando che le applicazioni delle predette aliquote TASI, sommate alle aliquote IMU, non viene superato il limite del 10,60% previsto :

Aliquota ordinaria: **0,10%**

Abitazioni principali e relative pertinenze: **0,10%**

Fabbricati rurali ad uso strumentale : **0,10%**

Il Comune ha fornito la massima informazione ai cittadini ed ha predisposto la compilazione dell'F24.

ADDIZIONALE IRPEF: viene confermata l'aliquota allo **0,6%**.

RIFIUTI: la sinergia dei Comuni della Valsessera

Da tempo, i comuni della Valsessera lavorano in sinergia a diversi progetti condivisi. In particolare sette comuni Pray, Coggiola, Crevacuore, Caprile, Ailloche, Portula e Sostegno si sono coordinati, attraverso il Sindaco di Pray, nei lavori con Seab. I dati relativi alla raccolta differenziata in Valsessera sono un po' preoccupanti perché non solo non si ottengono le percentuali richieste ma i costi di smaltimento, aumentano continuamente. Si è chiesto a Seab di proporre dei nuovi metodi che consentano di migliorare risparmiando.

Gran parte del lavoro riguarderà l'umido che al momento, è il problema più

grande. Si coinvolgeremo i cittadini , si individueranno le problematiche e si forniranno soluzioni per risolverle. Un grande investimento sarà destinato alla riduzione dei rifiuti in discarica e all'educazione delle famiglie che saranno dotate di composte per la trasformazione dell'organico.

Il tasso di copertura è stato del 100% e il costo del servizio pro capite del 10,54. La raccolta differenzia è da considerarsi un fiore all'occhiello di questa amministrazione in quanto è arrivata al 46% ed il risultato è stato raggiunto senza l'apporto di imprese o attività economiche esterne. Bassissima è la produzione pro capite di rifiuti pari a kg 0,900 al giorno. Tutto questo a permesso, fino al 2012 di non aumentare mai la tassa e di coprire completamente al 100% i costi.

Il servizio di distribuzione comunale dell'acqua, attivo da quattro anni (il comune si colloca al terzo posto come consumo pro capite nella provincia di Biella) ha permesso la drastica riduzione del consumo di plastica. I cittadini dimostrano di apprezzarlo e il servizio consente non solo il risparmio economico a loro favore ma direttamente contribuiscono alla riduzione dei rifiuti.

Servizi alla persona

Occorre premettere che si sono tenute invariate le tariffe per i servizi a domanda individuale : scuola bus e mensa. Solo per il servizio di pre e post scuola è stato deciso, con i genitori ,un adeguamento.

Asilo nido

Il Comune non è dotato di asilo nido, i genitori possono iscrivere i loro figli presso il nido di Valle Mosso o Pray ed è previsto il contributo del Comune.

Servizi scolastici

L'Istituto Comprensivo è quello di Pray Biellese. Nel territorio del comune sono attualmente operativi : una scuola per l'infanzia e una scuola Primaria. Fattiva è stata la collaborazione con le scuole presenti sul territorio e continuano gli investimenti per renderle sempre più efficienti con spese non indifferenti sul bilancio. Tra le opere principali dei lavori pubblici risulta esserci l'intervento per risparmio energetico della scuola media per un importo totale di **€479.100,00**, di cui € 200.000,00 con contributo regionale con il rimanente mutuo con cassa depositi e prestiti. Sia le opere edili che la fornitura del fotovoltaico sono stati ultimati e approvati i relativi C.R.E.(certificati di regolare esecuzione). Uno sforzo particolare è stato fatto per valorizzare la scuola comunale , incrementando i servizi pre e post scuola,(richiedendo un piccolo adeguamento ai genitori), con progetti didattici mirati alla copertura dei pomeriggi e a supporto dell'attività didattica sempre rimasta in primo piano. La scuola, in questa maniera , ha cominciato ad accogliere bambini provenienti da altri comuni , incrementando così la sua importanza nell'ambito dell'educazione non solo sul territorio del paese ma anche oltre.

Centri estivi

Sono stati inoltre organizzati centri estivi per bambini più piccoli, della scuola d'infanzia , raggiungendo il numero notevole di cinquanta iscrizioni, a conferma della loro validità sia nell'aspetto ludico che in quello educativo didattico.

Attive tre oasi Wi-Fi free

In linea con i tempi e per sopperire ai disagi della telefonia, l'Amministrazione Comunale ha reso attive 3 oasi Wi-Fi free. Le aree sono quella del Municipio e del Campo Sportivo e della Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo. Dopo una prima registrazione al servizio e la ricezione di un SMS di conferma, è possibile navigare fino ad un massimo di 90 minuti al giorno. Il servizio è pensato per fornire connettività alla popolazione e ai turisti nelle aree pubbliche, non per sostituire le linee internet domestiche.

Servizi socio-assistenziali

Il Comune aderisce al Consorzio per l'attività Socio-Assistenziale, denominato **C.A.S.A.** e comprende i Comuni di Gattinara, Ghislarengo, Grignasco, Lenta, Lozzolo, Romagnano Sesia, Rovasenda e Sostegno. La quota capitaria per il 2014 è stata di **31,50€** e il comune ha versato complessivamente.

Casa di Riposo : convenzione con Comune di Crevacuore.

Il Comune ha dei posti convenzionati con la Casa di Riposo Presidio socio sanitario per autosufficienti e non autosufficienti "Soggiorno per anziani di Crevacuore".

La Società Operaia di Mutuo Soccorso, che fu costituita a Sostegno nel 1874, ha volontari molto attivi e dispone di un mezzo per il trasporto, per visite, esami ecc. Si è recuperato l'immobile in cui si trova l'unico bar del paese, un ampio salone utilizzato per feste, incontri, dibattiti, proiezioni, mostre e pranzi sociali. Nella cantina, ristrutturata grazie alla fondazione "Centro per lo studio e la documentazione SOMS" ha trovato spazio un punto informativo.

L'Amministrazione Comunale e l'Amministrazione SOMS hanno attivato presso il locale ambulatorio, a partire da quest'anno, l'attività denominata "**polo infermieristico**" che svolge il servizio di prelievi anche con un medico che svolge un servizio a domicilio per i residenti.

Ambiente :

Gli eventi alluvionali che hanno colpito la regione Piemonte nel corso dei mesi di ottobre e novembre del 2014 hanno causato calamità naturali, che hanno obbligato la regione ad intervenire con un Primo Programma di interventi di somma urgenza a tutela della pubblica incolumità. Anche il territorio comunale di Sostegno è stato investito da gravosi eventi atmosferici, i quali hanno determinato molteplici movimenti franosi a carico di strade comunali e provinciali. La deroga al patto di stabilità per i Comuni colpiti dagli eventi è stata richiesta da tutti i sindaci con la massima urgenza per poter far fronte agli interventi del territorio. Si rimarca che occorrerebbe ridiscutere il patto di stabilità in generale, lavorando per scorporare da esso le spese per investimenti. Ci sono Comuni che, senza la rapida dichiarazione dello Stato di calamità, non avrebbero i soldi per fare praticamente nessun intervento.

Persino fare le assicurazioni per i volontari che collaborano con la protezione civile, coi vigili del fuoco e coi dipendenti di Comune e Provincia si prevede un costo, che non può gravare interamente sulle casse dell'ente locale. E' inoltre necessario riflettere sulla spesa per la manutenzione ordinaria, in particolare sulle strade e sulla tutela dei boschi e del territorio, perché tanto più rapidamente e ordinarariamente si interviene, tanto meno i danni si faranno sentire, anche a livello di costi.

La "Nuova" Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale e funzioni integrate socio-sanitarie.

Si è costituita e insediata, da poco, l'Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale, che unisce 26 paesi per un totale di circa 42.000 abitanti comprendendo la ex Comunità Montana Valsessera, Valle di Mosso e Prealpi Biellesi. I **26** comuni sono: Alloche, Bioglio, Callabiana, Camandona, Caprile, Coggiola Crevacuore, Crosa, Curino, Lessona, Mosso, Pettinengo, Platto, Portula, Pray, Selve Marcone, Soprana, Sostegno, Strona, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio e Vigliano Biellese.

Si è approvato il documento programmatico, che si pone principalmente gli obiettivi di unire funzioni e servizi comunali, primi fra tutti Catasto e Protezione civile, e di promuovere lo sviluppo socio economico del Biellese Orientale, attraverso lo svolgimento delle funzioni montane. La ex Comunità Montana ha incassato e provvederà a trasferire alla neo Unione le quote dei comuni aderenti alla gestione associata 2014 per l'erogazione dei servizi socio - assistenziali del territorio di competenza. Il passaggio sarà piuttosto delicato anche per l'indeterminatezza delle indicazioni regionali relativamente alle gestione delle funzioni integrate socio-sanitarie (futuro dei consorzi, la definizione del distretto socio-sanitario integrato ecc.). Il giudizio rispetto alla precedente gestione è comunque molto positivo e si concorda di monitorare la situazione locale, in tema di bisogni di salute, attivandosi anche per un confronto con l'ASL di V.C. titolare della parte sanitaria e con la Comunità montana della Valsesia per la parte sociale. Si fanno presenti le difficoltà per la costruzione di Standard minimi di assistenza, relativa ai diritti sociali, per la difficoltà, da parte della Regione di costruire un piano credibile in materia , compresa la definizione degli ambiti ottimali di gestione, a garanzia di economia di scala, con indicatori di misurazione oggettive che non penalizzino gli operatori (insufficienti) e gli utenti/clienti i cui diritti non sono pienamente riconosciuti (es, assegno di cura per domiciliarità con persona non-autosufficiente). Il giudizio dell'Amministrazione , in tema di gestione dei servizi sociali è positivo e le criticità sono da ricercarsi in norme che non permettono trasferimenti di risorse certe a fronte di bisogni riconosciuti e validati dalle commissioni di valutazione, in ambito socio-sanitario.

Tema associazionismo .

L'attuale quadro normativo relativo alla gestione associata delle funzioni fondamentali, dei piccoli comuni, all'interazione dei comuni nelle Unioni e il tema delle fusioni si è rivelato carente e necessita di un sostanziale aggiornamento, evitando però i continui rimandi.

La gestione associata delle funzioni fondamentali è stata ulteriormente

prorogata di un anno , con decorrenza al primo gennaio 2016. Il processo di associazionismo e di gestione associata delle funzioni fondamentali richiede misure incentivanti per i comuni che scelgono il percorso e viceversa un processo sanzionatorio per quelli che ne rimangono fuori. Le Unioni montane dei Comuni richiedono risorse certe per non arrestare il percorso delle gestioni associate. I tagli ai trasferimenti statali destinati ai piccoli comuni hanno già abbondantemente contribuito al risanamento finanziario del Paese e risultano essere profondamente diversi i trattamenti e le riduzioni di spesa previste per il sistema organizzativo centrale del Paese. Non è possibile accettare ulteriori sacrifici e i provvedimenti normativi hanno nei fatti penalizzato la rete dei piccoli comuni.

Rispetto alle richieste formulate dal sindacato le parti concordano:

I firmatari del presente accordo si impegnano a lavorare congiuntamente, riconoscendo al Sindacato Confederale e dei Pensionati il ruolo di soggetto portatore di interessi generali del Paese e non di interessi di categoria o corporativi, per :

- ✓ l'emanazione, da parte degli enti locali, in sede di stipula dei contratti di servizio, di una "**Carta della qualità dei servizi**" secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 461 della l. 244/2007 al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni, in sede di stipula dei contratti di servizio. La carta è condizione indispensabile anche per i servizi non gestiti direttamente dall'Ente ma in convenzione e deve contenere gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate , nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie;
- ✓ Si apprezza la strategia di comunicazione adottata dall'amministrazione, in quanto l'**informazione ai cittadini** è sempre stata puntuale e aggiornata attraverso: giornalino comunale, sito internet; la partecipazione alla vita pubblica è stata favorita con l'organizzazione di assemblee pubbliche, dibattiti ecc. , da parte dell'amministrazione, rispetto a tematiche rilevanti in tema di ambiente, servizi, processi migratori ecc. Ci si impegna a trovare sinergie comuni;
- ✓ **ISEE:** Ci si impegna a confrontarsi nel merito del Protocollo ANCI, firmato a livello regionale con le OO.SS., ritenendo prioritaria l'esigenza di regolare in termini omogenei le condizioni di accesso ai servizi sociali, da parte dei cittadini, di determinare le soglie di esenzione e compartecipazione avendo come riferimento la nuova struttura dell'ISEE. Le parti si impegnano a confrontarsi nel merito delle proposte che scaturiranno dal tavolo di monitoraggio regionale; in particolare nel confronto negoziale con i consorzi del soci-assistenziale si punterà ad ottenere la soglia di esenzione da ogni compartecipazione non inferiore all'indice di povertà relativa ISTAT, che per il 2015 è di circa **8.500 €**. Disporre di criteri oggettivi ed equi è necessario non solo per la diminuzione delle risorse disponibili per la spesa, ma soprattutto per ridurre il rischio di impoverimento delle famiglie;

- ✓ aprire in tempi rapidi, un confronto sia con l'ASL di V.C sia con l'Ente gestore dei servizi sociali della Valsesia, in tema di area di integrazione socio-sanitaria rispetto a proposta di riordino della Regione sulla salute territoriale; non si possono comprimere ulteriormente i diritti sociali e per gli utenti vogliamo concordare la garanzia di uno standard minimo per i progetti personalizzati (Piano assistenziale individuale e PIC -Percorsi integrati di cura), per mettere in **"sicurezza" la soglia minima di cura da tutelare;**
- ✓ **politiche ambientali in territorio montano** :Occorre lavorare in sinergia affinché la politica locale incida di più sulla qualità dell'ambiente, con risorse economiche adeguate per la cura del territorio. Il capitolo di spesa va adeguato con entità di risorse per la prevenzione e la rimessa in sesto del territorio.
- ✓ confrontarsi e aggiornarsi sulle attivazioni delle procedure per la **unione/fusione dei Comuni** e facendosi parte attiva per promuovere forme di coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza. Purtroppo la normativa che si è succeduta negli anni, rispetto ai processi associativi, si è dimostrata di difficile attuazione , l'ennesima proroga di un anno obbliga di nuovo a ripensare gli obblighi di gestione associata;
- ✓ **Appalti di qualità** : ci si impegna a rispettare l'attuazione dei Piani per la prevenzione all'illegalità e alla corruzione (legge 190); le "clausole sociali ", contenute nel documento unitario " *Norme a tutela del Personale*" per i diritti del personale che sta operando in caso di cambi di appalto; i diritti degli utenti con la garanzia di uno standard minimo riguardo i progetti personalizzati (Piano assistenziale individuale e PIC - Percorsi integrati di cura) ;
- ✓ promuovere e rendere attuativi i "Protocolli di Legalità " delle Prefetture ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti di pubblici lavori, servizi e forniture e tenersi reciprocamente aggiornati rispetto al **"Piano Provvisorio Anticorruzione"**.

✓

Letto e sottoscritto,

Per il **Comune di Sostegno**
BINDI GIO
 Framorano Giuseppe

Framorano Giuseppe



Per **CGIL e SPI**

Giuseppe P. Borge
Manfredi
Affronti, Fico

CISL e FNP

Andino P. B.

UIL e UILP

Melloprenti
Mascheroni